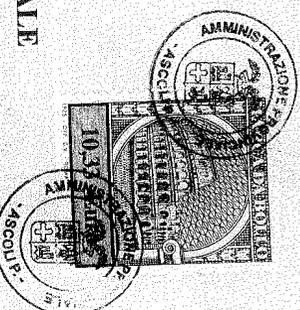




SETTORE AMBIENTE



COPIA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 1581/ GEN	OGGETTO: Ditta VINCENZO LUPI S.r.l. con sede legale nel Comune di San Benedetto del Tronto (AP) - frazione Porto D'Ascoli, Via Indipendenza, 18. Variazione ragione sociale - Subentro nell'autorizzazione all'utilizzo di un impianto mobile di frantumazione per rifiuti inerti di cui alla Determinazione dirigenziale n. 64/19/GEN del 23/12/2003 già intestata alla ditta individuale Vincenzo Lupi.
N. 74/SA	
Data 29/03/04	

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Legislativo n.22 del 5/2/1997 recante "Attuazione delle direttive CEE n. 91/156 sui rifiuti, n. 91/689 sui rifiuti pericolosi e n. 94/62 sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggi";

Viste le disposizioni per la prima applicazione dell'art. 4 del D.P.R. 10.09.1982 n. 915, emanate dal Comitato interministeriale, ai sensi dell'art. 5 del Decreto stesso, con deliberazione 27/7/1984;

Visto l'articolo 1, comma 15, della legge 21 dicembre 2001, n. 443, recante "Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive", relativo ai provvedimenti conseguenti all'entrata in vigore della decisione della commissione europea 2001/118/CE del 16 gennaio 2001 riguardante le modifiche introdotte, dal 1° gennaio 2002, nella classificazione dei rifiuti;

Vista la legge regionale 28 ottobre 1999, n. 28 recante "Disciplina regionale in materia di rifiuti attuazione del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22" ed in particolare il comma 2 dell' art. 4 che recita: " Sono delegate alle province le funzioni di approvazione dei progetti e di autorizzazione all'esercizio di attività relative ad impianti di recupero e smaltimento rifiuti... "

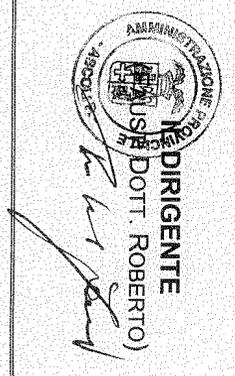
Vista la legge regionale 17 maggio 1999, n. 10 recante "Riordino delle funzioni amministrative della regione e degli enti locali nei settori dello sviluppo economico ed attività produttive, del territorio, ambiente ed infrastrutture, dei servizi alla persona e alla comunità, nonché dell'ordinamento ed organizzazione amministrativa" ed in particolare l'art. 50, comma 1, che dispone quanto segue: "Sono delegate alle province le funzioni amministrative concernenti l'approvazione dei progetti e l'autorizzazione all'esercizio di attività relative ad impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti di cui agli articoli 27,28 e 29 decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22...";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 639 del 3 aprile 2002, recante "Leggi regionali n. 38/1998, n. 45/1998, n. 13/1999, n. 10/1999. Conferimento delle funzioni amministrative agli enti locali e trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, organizzative e strumentali correlate" la quale stabilisce che a far data dal 4 aprile 2002 decorre il conferimento alle Province delle funzioni di cui alle leggi regionali n. 38/1998, n. 45/1998, n. 13/1999, n. 10/1999, che non sono state oggetto di precedente conferimento;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 166 del 9 maggio 2002, avente per oggetto: "Presenza in carico delle funzioni trasferite dalla Regione Marche in data 4/4/2002. Modifica della struttura organizzativa dell'Ente e variazione della dotazione organica complessiva".

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 226 del 17/6/2002 recante "Composizione e funzionamento della conferenza di cui all'art. 27 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 - Procedure

La presente determinazione dirigenziale si compone di n. 3 pagine, di cui n. ✓ di allegati,
che formano parte integrante della stessa.


DIRIGENTE
DOTT. ROBERTO
ALFUSI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione dirigenziale è stata pubblicata all'albo pretorio di questa Provincia
dal..... e vi rimarrà per 10 giorni consecutivi.

LI.....

IL SEGRETARIO GENERALE
(DR. ALEVA GIOVANNI)

.....